

# Un software tutto in uno per la multimedialità



*Nero 2014 prosegue sulla strada dell'integrazione e della semplificazione, proponendosi come soluzione completa per gestire e convertire i file multimediali.*

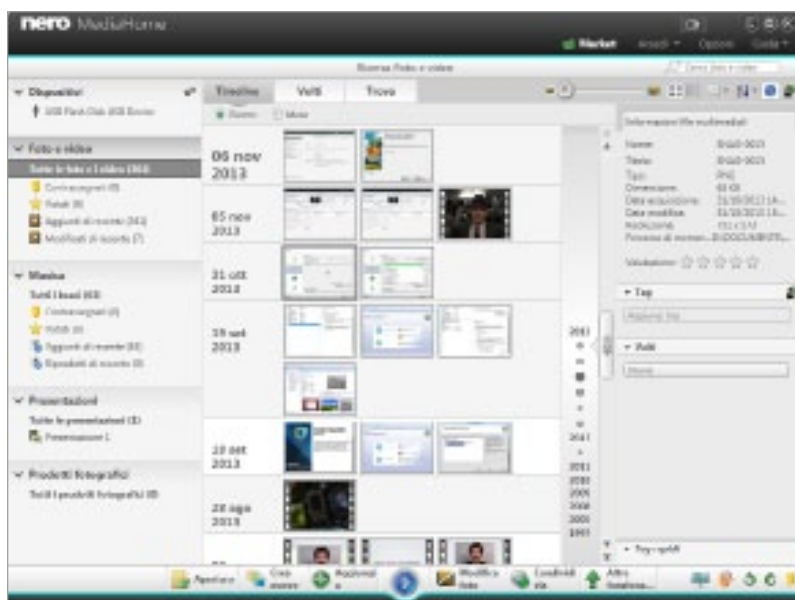
Anteprima di **Dario Orlandi**

**N**ero, nella sua incarnazione attuale, è una suite di programmi per gestire, manipolare e convertire i contenuti multimediali. La prima versione di Nero Burning Rom (l'applicazione della suite dedicata alla masterizzazione dei dischi ottici) risale al 1997; sedici anni di vita sono un'eternità in un settore in continua evoluzione, come quello informatico, e anche Nero ha dovuto reinventarsi più volte per rimanere sul mercato. In una prima fase i programmi contenuti nel pacchetto di Nero sono aumentati in maniera impetuosa ma disordinata, arrivando a includere vari strumenti utili (come un editor video o un software per disegnare le copertine e le etichette dei Cd) e altri che non avevano nessuna attinenza con le funzioni originali del prodotto. Oltre a mancare di coesione,

la suite era diventata molto pesante e voluminosa, perdendo consensi perfino tra chi l'aveva apprezzata in una prima fase, anche perché nel frattempo molte delle sue funzioni cardine erano state implementate da vari programmi gratuiti, e quelle basilari erano ormai state incluse nelle versioni più recenti del sistema operativo. Gli sviluppatori di Nero hanno preso atto del problema e hanno lavorato duramente nel corso degli ultimi anni per invertire la tendenza, integrando le funzioni della suite in un numero inferiore di applicazioni e lavorando molto sull'interfaccia utente. La nuova versione 2014 mostra i risultati di questi anni di dieta e riorganizzazione: la suite non è mai stata così leggera, e aggiunge soltanto cinque icone al desktop. Come in passato, Nero è disponibile in due versioni: la Platinum, oggetto

di questa prova, e una più economica edizione standard, che non supporta i contenuti Ultra HD e non permette di riprodurre i dischi Blu-ray commerciali, oltre ad altre piccole differenze che segnaleremo nel testo. Entrambe non includono più il valido software di protezione dei dati BackItUp, che ora dev'essere scaricato e installato a parte: una scelta che indubbiamente privilegia la coesione, anche se rende più lunga e laboriosa l'installazione per chi vuole utilizzare anche il programma di backup, che pure è compreso nel costo della suite. Questa decisione è dovuta anche alla modifica dell'offerta commerciale legata a BackItUp: il prodotto è stato trasformato in un servizio che abbina backup locale e salvataggio remoto ed è offerto con vari livelli di servizio e sottoscrizioni annuali. Nella confezione è incluso il coupon per attivare un abbonamento di tipo Good, che comprende 5 Gbyte di spazio cloud e tutte le funzioni di automazione: questo servizio può essere poi rinnovato al prezzo di 19,99 euro all'anno.

Delle cinque icone aggiunte alla scrivania, quattro corrispondono ad altrettante applicazioni (Video, Recode, Burning Rom e MediaHome), mentre l'ultima è denominata semplicemente Nero 2014 e richiama la nuova versione dell'interfaccia iniziale, che una volta era chiamata Nero StartSmart. La schermata iniziale è stata completamente rivista, nell'estetica e nell'impostazione, ma la sua funzione



L'elenco dei video e delle immagini è organizzato cronologicamente e può essere suddiviso per giorno o per mese; la barra di scorrimento verticale semplifica la navigazione tra i contenuti.

## Nero 2014 Platinum

Euro **89,99** Iva inclusa

La versione standard costa Euro **69,99** Iva inclusa.

**VOTO**  
**8,0**

### PRO

- Ottime funzioni di conversione video
- Editor video potente e intuitivo
- Player integrato con supporto Blu-ray e 3D

### CONTRO

- La qualità dei temi è molto variabile
- Non gestisce i dischi protetti contro la copia
- Burning Rom dovrebbe essere svecchiato

Produttore: Nero, [www.nero.com](http://www.nero.com)



**Il player video integrato nella suite Nero Platinum supporta tutti gli standard più importanti e permette di riprodurre anche i Blu-ray commerciali, protetti contro la copia.**

è sempre la stessa: fornire un punto di partenza unificato che permetta di individuare il programma più adatto a ogni esigenza, e orientare i nuovi utenti tra i software della suite. La nuova applicazione si carica velocemente ed è organizzata in maniera molto chiara; qualche dubbio rimane però sull'impostazione estetica: la grafica a riquadri ricorda l'impostazione Modern di Windows 8, ma si tratta di una applicazione desktop che funziona soltanto in modalità full screen e nasconde perfino la barra delle applicazioni. La nuova schermata iniziale è utile in particolare proprio con Windows 8, perché Microsoft esige che i software aggiungano un solo tile allo Start Screen.

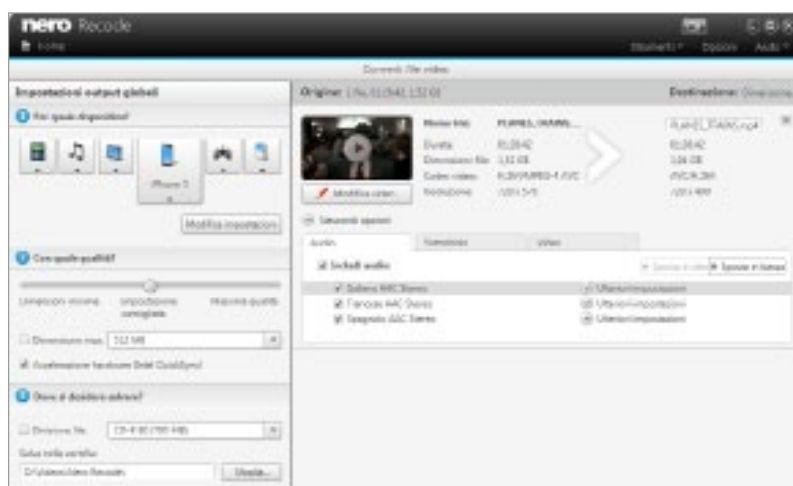
## Gestione facile e completa

La principale novità della dotazione di Nero 2014 è MediaHome, software dedicato alla gestione dei file multimediali che eredita le funzioni di Kwik Media, disponibile fino alla scorsa release. Questo programma è molto semplice da utilizzare e mostra un'interfaccia ben progettata, ricca ma non confusa. Al primo avvio MediaHome può effettuare una scansione dei percorsi più comuni in cui vengono salvati i file multimediali e aggiungere al catalogo tutti i file individuati. Foto e video sono raggruppati per data, con una granularità di un giorno o un mese, e un'intelligente timeline permette di individuare velocemente i contenuti cercati. Il programma analizza anche i volti e consente di organizzare i contenuti in base ai soggetti; supporta anche i tag,

e ne assegna alcuni automaticamente a seconda del percorso d'origine dei file. I brani musicali, invece, possono essere ordinati secondo le classiche categorizzazioni per album, artista, genere e così via. MediaHome è anche il punto di partenza per creare presentazioni, ovvero sequenze di immagini e video a cui si possono aggiungere temi, titoli e colonna sonora. Le presentazioni possono essere visualizzate, salvate sull'hard disk, masterizzate su disco ottico e perfino condivise online tramite la funzione *community Nero*, che consente di caricarle su YouTube, Flickr e Facebook, e sulla community Kwick. MediaHome permette anche di acquistare prodotti fotografici come calendari, fotolibri e biglietti, che

verranno recapitati direttamente a casa. Il programma include anche un efficace server per lo streaming dei contenuti, che consente di indirizzare facilmente la riproduzione verso un dispositivo Dlna o Upnp, come per esempio un televisore; basta abilitare il server e poi indicare il dispositivo di destinazione tra quelli rilevati nella rete locale. Per sfruttare lo streaming non è neppure necessario creare le presentazioni in anticipo: è sufficiente selezionare un insieme di fotografie o un video, indicare la destinazione e avviare la riproduzione.

Recode, l'applicazione dedicata alla conversione dei filmati, in quest'ultima incarnazione sembra finalmente aver centrato completamente il suo obiettivo. L'interfaccia è molto semplice e intuitiva, caratterizzata da una grande zona centrale che invita a trascinarvi i filmati o i dischi da convertire. Recode gestisce una moltitudine di formati video e tutti i principali standard relativi alla struttura dei dischi ottici, Dvd oppure Blu-ray/AVCHD (nella versione Platinum), naturalmente a patto che non siano protetti contro la copia. La finestra di impostazione delle preferenze di conversione trova il giusto equilibrio tra potenza e semplicità, grazie a un uso molto esteso dei profili: basta indicare la destinazione del filmato, scegliendo tra una moltitudine di dispositivi di vario genere (smartphone, tablet, player multimediali, console e così via), per far sì che il programma imposti automaticamente tutti i dettagli della conversione. Naturalmente, le opzioni possono anche essere modificate, e si può indicare come destinazione un formato di file, scegliendo tra molte



**L'interfaccia di Nero Recode riesce a coniugare efficacemente potenza, flessibilità e semplicità d'uso. Il supporto ai vari standard di codifica è finalmente completo.**



**La nuova schermata iniziale di Nero è evidentemente ispirata all'interfaccia Modern di Windows 8; permette di individuare e richiamare velocemente le applicazioni della suite.**

alternative. Il supporto dei vari standard è finalmente completo: se si converte un Dvd in formato Mkv, per esempio, si può scegliere di includere un numero arbitrario di lingue e sottotitoli; Recode mantiene anche la suddivisione originale in capitoli. La qualità è regolabile tramite un semplice slider, ma si può anche indicare una dimensione massima per il file convertito, che può essere diviso in parti di dimensione fissa, ideali per essere masterizzate su supporti ottici. Recode supporta anche le tecnologie di accelerazione hardware della compressione video offerte da Nvidia, Amd e Intel. Molto efficace è la modalità batch, che permette di impostare la conversione di un numero arbitrario di filmati, per poi eseguire il lavoro senza che sia necessario l'intervento dell'utente; l'elaborazione può essere interrotta in qualsiasi momento e ripresa successivamente, anche dopo il riavvio del Pc.

## Editing video per tutti

Molto simile a Recode è l'impostazione dell'interfaccia di Nero Video, la cui finestra principale è caratterizzata da un'ampia zona dedicata al trascinalamento dei file sorgente. Dopo aver selezionato il materiale di partenza, Video permette di assemblarlo e manipolarlo per creare un filmato completo. Il programma offre una serie di procedure guidate, che permettono per esempio di realizzare una presentazione a partire da un gruppo di fotografie o di montare velocemente un filmato assemblando una serie di spezzoni. Nero Video può

anche acquisire direttamente un flusso audio/video e aprire i progetti di Movie Maker. Notevoli sono anche le opzioni di esportazione, che comprendono tutte le principali tipologie di dischi video, dai Video CD ai Blu-ray. Per creare un semplice filmato, quindi, basta selezionare le fotografie e/o i video di partenza, per poi trascinarli nella finestra principale del programma. Nero Video crea automaticamente un progetto inserendo i contenuti in sequenza e passa poi alla modalità di editing rapido: è una visualizzazione semplificata, basata su storyboard, che permette di controllare facilmente la sequenza degli spezzoni o delle immagini, aggiungere titoli, applicare effetti e dissolvenze ed eventualmente regolare i punti di taglio. I progetti prevedono anche due tracce audio, dedicate alla narrazione e alla colonna sonora: i temi musicali integrati, caratterizzati da un'icona che mostra il simbolo infinito, sono dinamici e si adattano automaticamente alla lunghezza del video. Piacevole è il risultato della funzione Nero RhythmSnap (disponibile nella versione Platinum), che analizza la colonna sonora e allinea le transizioni con il suo ritmo; il passaggio da un'immagine alla successiva avviene quindi a ritmo di musica, con un effetto molto piacevole e di grande impatto, capace di donare un aspetto molto più curato e professionale anche a una semplice sequenza di immagini delle vacanze. Nero Video non offre soltanto la modalità storyboard: selezionando l'etichetta *Modifica avanzata*, lungo il margine sinistro della finestra, si può passare

a una visualizzazione più adatta alle modifiche complesse dato che mostra una completa timeline con tracce audio e video multiple. Notevole è anche la dotazione di effetti speciali e transizioni, tra cui si segnalano alcune novità interessanti, come l'effetto miniatura (*tilt shift*), esclusiva della versione Platinum. Questa edizione supporta anche il video in formato Avc Ultra HD, con risoluzione 4K; le videocamere capaci di registrare in questo standard sono ancora poche, ma tutti possono creare slide show fotografici ad altissima risoluzione, sfruttando l'elevata dimensione delle fotografie. Complessivamente, Nero Video è un'applicazione potente eppure semplice da utilizzare e ricca di funzioni anche originali e avanzate. L'interfaccia è piacevole e la sua doppia impostazione aiuta i novizi a destreggiarsi tra i tanti componenti senza limitarne la creatività. Serve una risoluzione elevata per visualizzare contemporaneamente la timeline, l'anteprima e la palette degli effetti o l'elenco dei materiali sorgente, ma questo difetto, se così si può chiamare, è condiviso con la grande maggioranza dei software di editing video.

Le icone sul desktop non esauriscono le funzioni della suite: curiosamente, tra i software in primo piano manca uno dei componenti più interessanti della suite, che contribuisce ad aumentare sensibilmente il valore: il player video, chiamato Nero Blu-ray Player. Nella versione Platinum, questo software riproduce tutti i formati video, compresi i dischi commerciali Blu-ray, anche 3D. I software dedicati a questa funzione, come WinDvd o PowerDvd, hanno prezzi che partono da oltre 60 euro; al confronto, la proposta di Nero è molto conveniente.

Meno utile ci è sembrata l'applicazione Nero Disc to Device (D2D), che permette di trasferire direttamente i filmati dai dischi ottici ai dispositivi collegati al Pc, effettuando in automatico tutte le conversioni necessarie; l'idea in teoria è molto buona, ma l'impossibilità di convertire i contenuti dei dischi protetti contro la copia, che sono la grandissima maggioranza, ne diminuisce moltissimo l'efficacia. Burning Rom e Nero Express, un tempo il cuore della proposta di Nero, sono oggi ridotti al ruolo di comprimari: continuano a svolgere egregiamente il loro compito, ma non mostrano novità significative, nelle funzioni, nell'interfaccia e nell'usabilità rispetto alle precedenti release. •